

## **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 68 del 26/06/2024**

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI PIEVE A NIEVOLE PER AFFINAMENTO ACQUE DI RESTITUZIONE AL PADULE DI FUCECCHIO” - COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE – GESTORE ACQUE SPA  
APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, c. 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, c. 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l’Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029  
DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs. 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acque SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 della L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI PIEVE A NIEVOLE PER AFFINAMENTO ACQUE DI RESTITUZIONE AL PADULE DI FUCECCHIO" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Acque SpA con lettera in atti al prot. n. 5330 del 10/04/2024;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 14/2022 e identificato nel codice MI\_FOG-DEP01\_02\_0152 (Adeguamento Pieve a Nievole);

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 9000 del 26/06/2024), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto di "Riorganizzazione della depurazione nella Zona della Valdinievole" era previsto nell'ambito del più ampio progetto finalizzato alla tutela della risorsa idrica del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio (Accordo di Programma Integrativo del 29 luglio 2004 tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, la Regione Toscana, dall'Autorità di Bacino dell'Arno, dagli Enti Locali, dall'ATO 2 del Basso Valdarno,

# *Autorità Idrica Toscana*

---

dall'A.R.P.A.T. e dall'Associazione Conciatori) e prevedeva l'intero convogliamento delle acque reflue attualmente depurate in Valdnievole presso il distretto depurativo dell'area del Cuoio;

- il successivo Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 8 aprile 2008 aveva definito la necessità di garantire un apporto di acque depurate al Padule pari a circa 700.000 m<sup>3</sup>/anno, poi concretizzata nel mantenimento del depuratore intercomunale di Pieve A Nievole a garantire tale apporto di acque depurate;
- il progetto riguarda l'adeguamento dell'esistente depuratore di Pieve a Nievole ai nuovi obiettivi allo scarico in area sensibile per l'alimentazione del Padule di Fucecchio con condotta dedicata;
- con separato progetto è stata prevista la realizzazione della condotta in pressione di scarico delle acque in uscita dal trattamento del depuratore intercomunale fino all'invaso del Coccio, nella Riserva naturale del Padule di Fucecchio e che tale progetto, in corso di esecuzione, ha acquisito Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale con Decreto 4476 del 4/03/2024 del Settore VAS e VINCA della Regione Toscana - Direzione Urbanistica e sostenibilità;
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al D.lgs. 42/2004 presso la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva con proprio prot. n. 12670 del 14/02/2024;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 5449 del 12/04/2024) e che, a seguito di sospensione di parere da parte del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi ha ritenuto ricorrere alle condizioni previste ai sensi dell'art. 13, lettera b) del D.L. 76/2020 e ss.mm. con svolgimento nelle modalità di cui all'art. 14ter della L. 241/1990 ed ha quindi convocato la conferenza in forma sincrona fissando la riunione in data 20/06/2024 (nota prot. n. 7631 del 30/05/2024) e chiedendo al proponente di dare riscontro alle richieste del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali;

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- alla riunione hanno partecipato il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Regione Toscana e il proponente;
- la conferenza dei servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto alle condizioni indicate a verbale e suoi allegati;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come allegate alla determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre la dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

## **DECRETA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI PIEVE A NIEVOLE PER AFFINAMENTO ACQUE DI RESTITUZIONE AL PADULE DI FUCECCHIO" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
  - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni indicate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
  - deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
  - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

### **Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana**

per le parti interferenti con la fascia di rispetto del corso d'acqua BV2821, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni tecniche e generali:

- ☐ durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare deflusso delle acque, né essere mai ridotta l'officiosità idraulica e la sezione utile del corso d'acqua la cui fascia di rispetto è interessata dai lavori. Qualora si verifichi l'accidentale caduta di materiali in alveo, questi dovranno essere tempestivamente rimossi ed allontanati, a cura e spese del richiedente - opere e lavorazioni previste dal progetto, realizzate in prossimità di un corso d'acqua iscritto nel reticolo idrografico, dovranno essere eseguite in maniera da non compromettere l'integrità delle opere idrauliche esistenti e del ciglio di sponda. Eventuali danni dovranno essere ripristinati a cura e spesa del richiedente, previa acquisizione dell'autorizzazione dello stesso settore Genio Civile;
- ☐ qualora si renda necessario, da parte dei soggetti competenti, effettuare interventi di varia natura, riguardanti il corpo idrico in argomento, che possano in qualunque modo interessare le opere in oggetto della presente autorizzazione, il richiedente apporgerà, a propria cura e spese, tutte le modifiche ritenute necessarie dall'Autorità idraulica, incluso il ripristino dello stato dei luoghi;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- ② in caso di danneggiamenti alle opere in oggetto dovuti ad eventi di piena, filtrazioni dall'alveo ovvero cedimenti delle difese idrauliche esistenti, il richiedente non avrà niente a pretendere, restando a suo completo carico ogni lavoro di ripristino da eseguirsi;
- ② durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché non sia determinato aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;
- ② tutti i lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti, anche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità esecutive. Le opere finite dovranno risultare conformi a quanto presentato;
- ② al termine dei lavori eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati dal cantiere e ripristinata l'integrità e la continuità della fascia di rispetto idraulica del corso d'acqua;
- ② dovrà essere sempre garantito l'accesso all'alveo e alle sponde al personale addetto alla vigilanza e alla manutenzione del corso d'acqua;
- ② i lavori, venendo realizzati in prossimità di un corso d'acqua, dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche e di deflusso favorevoli, verificando costantemente le previsioni sul sito web: <http://www.cfr.toscana.it/> o <http://www.lamma.rete.toscana.it/> ed in caso di previsioni meteorologiche avverse presidiando costantemente il cantiere.
- ② l'autorizzazione ha validità di 36 mesi dalla data del presente atto, a pena di decadenza senza ulteriori comunicazioni da parte dello scrivente ufficio; ai sensi dell'art. 10 del regolamento 42/R/18 potrà essere richiesto il rinnovo;
- ② il richiedente dovrà comunicare al settore Genio Civile la data di inizio lavori con un anticipo di almeno 5 giorni;
- ② il richiedente, ai sensi dell'art. 11 del d.p.g.r. 42/R/18, entro 60 (sessanta) giorni dovrà dare comunicazione del termine dei lavori attestando che le opere e gli interventi sono stati realizzati ed ultimati in conformità al progetto autorizzato e alle successive varianti autorizzate e nel rispetto delle condizioni espresse nel provvedimento autorizzativo;
- ② le comunicazioni di inizio e fine lavori dovranno avvenire anche tramite le caselle di posta elettronica riportate in calce alla presente;
- ② ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, od altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame del Settore Genio Civile per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione, con particolare riferimento alla viabilità di accesso all'impianto di sollevamento di nuova realizzazione. Tale viabilità dovrà necessariamente prevedere un manufatto di attraversamento del corso d'acqua, pertanto, il richiedente dovrà presentare istanza di concessione secondo le modalità stabilite dal D.P.G.R. 60/R/2016, attraverso il portale SIDIT.

## **Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana – ARPAT Area Vasta Centro – Dipartimento di Pistoia**

- ② Il by-pass DELL'IMPIANTO nella nuova configurazione impiantistica dovrà attivarsi in corrispondenza del transito di portate superiori al valore della 3Q<sub>mn</sub> di progetto;
- ② Il reflujo di by-pass verrà scaricato nell'attuale punto di scarico e non potrà in alcun modo venir deviato verso la condotta di scarico al padule di Fucecchio;
- ② nei mesi in cui il reflujo depurato verrà recapitato nel Padule i limiti da rispettare saranno quelli di Tabella 4 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 per il recapito su suolo,

# Autorità Idrica Toscana

---

mentre lo scarico nel Fosso del Calderaio dovrà continuare a rispettare i limiti allo scarico attualmente autorizzati.

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI PIEVE A NIEVOLE PER AFFINAMENTO ACQUE DI RESTITUZIONE AL PADULE DI FUCECCHIO" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
  - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
  - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
    - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
    - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
      - ☐ "pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"
      - ☐ "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".
8. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

*Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

# *Autorità Idrica Toscana*

*Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto*

---

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI PIEVE A NIEVOLE PER AFFINAMENTO ACQUE DI RESTITUZIONE AL PADULE DI FUCECCHIO" - COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE – GESTORE ACQUE SPA  
APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 26/06/2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005